

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 130 DEL 30.07.2019

OGGETTO: Servizi di Posta Full Easy comprensivo delle spese di spedizione e Pick-UP FULL - PERIODO 01/10//2019 – 30/09/2020 - SMART CIG Z3D293011C - Affidamento a mezzo di Trattativa diretta sul MEPA

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 117/366 del 20/12/2019 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2019;

Vista la Delibera della Giunta camerale n. 10.60 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2019;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 dell'8.01.2019 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2019 ai Dirigenti

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Visto il **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** relativo all'”Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti

*pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016 , nella sua versione aggiornata al **Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017** nonché alla [Legge n- 55 14/06/2019, n. 55](#), di conversione, con modificazioni, del [decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32](#);*

Visto l'art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 c.1, 34 e 42, e fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie possono procedere “*mediante **affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta***”;

Visto l'art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Considerato che, ai sensi *ai sensi dell'art. 32, comma 2)* del D.lgs. 50/2016, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

Considerata la vigenza e l'efficacia delle linee guida ANAC, nonché i decreti adottati in attuazione del Codice dei contratti, nella more dell'adozione del **Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice**, come previsto dall'[articolo 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016](#);

*Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell'Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici” - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017;*

*Preso atto che l'Anac –nella citata Linea Guida – fermi restando il rispetto di principi di economicità , efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse - prevede , **al punto 4 (pag. 7)**, relativo ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 la **possibilità di procedere ad affidamento diretto**;*

Preso atto del **Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia**” approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018 ed il **Comunicato Ministero Infrastrutture e Trasporti** (pubblicato il 30/3/2018) che ha sancito, *ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016*, **l'obbligo del DGUE a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00;**

*Preso atto che, **all'art. 11 – punto 5** del citato regolamento camerale per affidamenti diretti lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore ad € 20.000,00 prevede :*

1. *la stipula del contratto* può avvenire sulla base **del DGUE** (dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – e speciali ove previsti ;
2. che a stazione appaltante, prima della stipula proceda alla **consultazione del casellario ANAC ed alla verifica dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1,4, e 5 lett.b) del Codice nonché dei requisiti speciali se previsti;..... OMISSIS....;**

Visto il **Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018** – concernente “*riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale*” in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e pubblicato nella **G.U. n. 57 del 9 marzo 2018** con il quale è stata formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso atto che l'iter dell'accorpamento risulta ad oggi bloccato in quanto il Consiglio di Stato con Ordinanza n. 6971 del 4/10/2018 ha accolto il ricorso proposto dalla Camera di commercio di Rieti avverso l'accorpamento con la Camera di Viterbo riformulando l'ordinanza al Tar del Lazio che nell'accogliere la questione di costituzionalità ha rinviato al parere della Corte Costituzionale ;

Considerato che non è dato al momento conoscere né le tempistiche né l'esito della prossima sentenza;

Considerato che, nella more della piena attuazione dell'accorpamento delle Camere di Rieti e Viterbo si rende necessario comunque garantire la continuità di esecuzione di lavori, forniture e servizi – funzionali alla piena operatività degli uffici camerali;

Visto il proprio precedente provvedimento **n. 28 del 4/02/2018 con cui è stato disposto di affidare – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - a Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma –il “Servizio di Pick Up FULL per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza 01/03/2019- 30/09/2019 - SMARTCIG Z0D26B7D6C – con pagamento anticipato - al costo unitario per ritiro di € 5,00 + IVA – e complessivo stimato per i 7 (sette) Mesi di € 280,00+ IVA - in coerenza con la seguente documentazione - acquisita al prot. 551 del 15/1/19 – che – preventivamente compilata risulta **allegata al presente provvedimento quale parte integrante.;****

- 1) **Scheda cliente Pick-Up Full”** (che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio e comprensivo dei dati Tracciabilità - IBAN)
- 2) **CGS Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up**
- 3) **All. 1** Modalità Operativa
- 4) **All. 2** Condizioni Economiche
- 5) **All. 4 “Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie”** (contenente l'elenco soggetti abilitati per c/c poste)
- 6) **All. 8 Informativa Privacy (n. 2)** persone Fisiche e Giuridiche

Visto il proprio precedente provvedimento **n.149 del 24/09/2018 con cui è stato disposto di affidare – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016– a mezzo di Trattativa Diretta sul MEPA a valere sul bando “Servizi Postali - di raccolta e recapito” a Poste italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma –il Servizio di Posta Full Easy comprensivo delle spese di**

spedizione e di ritiro CAD/CAN – fino al 30/09/2019 SMART CIG Z5C24F8D9B”- per un importo complessivo STIMATO dell'appalto di **€ 18.450,00** (di cui € 220,00 per servizio Full Easy - € 4.000,00 per CAD/CAN - € 14.200,00 per Spese Affrancatura - € 30,00 per bolli su fatture) in coerenza con la seguente documentazione acquisita al **prot. 10410 del 7/08/2018 - allegata quale parte integrante del citato provvedimento:**

- 1) **Accettazione della Proposta Contrattuale**
- 2) **Scheda Cliente**
- 3) **Condizioni Generali del Servizio Posta Easy (CGS)**
- 4) **All. 4 “Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.” – (Tracciabilità)**
- 5) **All. A Informativa privacy Pers. Giuridiche**
- 6) **All. 6 Listino prezzi;**

Considerato che il citato **Servizio di Posta Easy**— concretizzandosi, a livello operativo, negli adempimenti di seguito indicati, ad oggi, di fatto ha delegato all'Ufficio postale di Viterbo – Cassia sud – mansioni precedentemente svolte dal personale camerale assegnato all'Ufficio protocollo che, da allora risulta più razionalmente assegnatario di mansioni diverse e più necessarie all'Ente:

- 1) **apposizione dell'affrancatura virtuale** su tutte le singole buste di corrispondenza camerale in spedizione (imbustamento eseguito internamente dagli uffici camerale)– *previa verifica del peso* –;
- 2) **apposizione della dicitura** PostalPro - Posta4Pro - e connessi servizi di *trasposto, smistamento e distribuzione*;

Preso atto che - nell'ambito del citato provvedimento n. 28/2018 – risulta già valutata l'opportunità di rendere coerenti le scadenze contrattuali dei 2 servizi postali di Pick-Up Full e di Posta Full Easy nell'ottica dell'economicità e semplificazione delle procedure camerale; Considerato che al prossimo 30/09/2019 risultano in scadenza entrambi i contratti per servizi postali e che, al fine di garantire piena operatività degli uffici camerale, si rende necessario procedere con nuovi affidamenti di tali servizi postali;

Preso atto da *comunicazione di Poste italiane - giusta nota acquisita al prot. n. 7521 del 10/06/19 – agli atti istruttori*) che con decorrenza 10/06/2019 i costi di **spedizione e notifica degli atti giudiziari** sono forfettizzati in **complessivi € 9,50 (fino a 20 g)** ed in **€ 10,65 (da 21 a 50g)** – e che, quindi, sulle spedizioni di atti giudiziari, dal 10/06/2019 tali costi sono da considerare comprensivi sia dell'affrancatura che dei costi per CAD/CAN ;

Considerato che il Provveditore ha proceduto ad una stima dei costi di entrambi i servizi postali con riguardo all'entità ed alla tipologia di spedizioni effettuate dall'Ente nei 12 mesi precedenti - periodo 01/06/2018 – 31/05/2019 – come da prospetto acquisito agli atti istruttori- da cui emerge quanto segue:

► Per quanto riguarda la **stima dei costi del servizio** di **Pick-Up Full** **COSTO STIMATO ANNUO DI € 350,00+ IVA:**

In coerenza con quanto finora attivato circa il ritiro della corrispondenza articolato su **n. 2 (due) giorni infrasettimanali, (mercoledì e venerdì** – *nel corso della mattina in orari, se pur variabili comunque ricompresi entro le ore 13,30, operato direttamente al piano 1° - presso l'Ufficio Protocollo*) – tenuto conto del peso medio corrispondenza - da gr. 50 a massimo gr. 150 e di una entità di spedizione variabile , da n. 20 a n. 100 buste mensili, in

funzione del periodo di attività anche sanzionatoria e di **costi unitari**- analoghi a quelli del contratto in scadenza ;

Considerato che per il contratto PickUp finora era attiva l'Opzione 20 (fino a 20 Kg) al costo unitario di € 5,00 + IVA e che, invece, sulla base del peso medio contenuto delle spedizioni camerali (anche su consiglio del Referente di Poste) è preferibile prevedere l'adesione per l'**Opzione 5 (fino a 5 Kg) al costo unitario di € 3,50 + IVA per ritiri della corrispondenza con cadenza settimanale - entro le ore 14,00;**

► Preso atto della **stima dei costi del servizio di POSTA Full Easy - COSTO STIMATO ANNUO DI € 18.000,00** di cui 120,00 +bollo per servizio Posta Easy (stima basata su un quantitativo annuo di spedizioni di n. 2.521 – (ivi incluse n.1.200 Raccomandate A.R. e n. 1.120 atti giudiziari) e sul costo unitario massimo di Posta Easy Basic di 0,0540;

Preso atto che la Camera di commercio – pur avendo attivato finora il servizio di Posta Easy Full - risulta aver usufruito dei soli servizi EASY Basic (da listino esenti IVA) e per i quali di fatto nelle fatture emesse da Poste Italiane non è stata mai applicata l'IVA ma solo un bollo da € 2,00;

Ritenuto, in coerenza con le indicazioni fornite dal Referente di Poste, opportuno mantenere attivo con Poste il servizio di Full Easy per non variare il Conto Contrattuale;

Considerato che l'affidamento di entrambi i servizi in argomento prevede per la Camera - un **COSTO STIMATO COMPLESSIVO ANNUO di € 18.350,00** - di cui:

€ 350,00 + IVA per Pick Up Full ed **€ 18.000,00 per POSTA Full Easy** di cui 120,00 +bollo per Servizio Full Easy

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che "*Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*";

Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 145 del 30/12/18** (Legge di Bilancio 2019)- ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; **ovviamente**, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure

Considerato che, dagli esiti delle ricerche eseguite sul MEPA alla data **del 12/7/19,-** agli atti istruttori – nell'ambito del **Bando Servizi** tra cui figura a categoria di "*Servizi Postali*" di raccolta e recapito, tra le cui 742 ditte abilitate a livello nazionale figura anche **Poste Italiane Spa** ;

Visto il D.Lgs. 58 del 31/03/2011 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) in base al quale il servizio postale universale³ è affidato in via esclusiva a Poste, fino al 30 aprile 2026, - ricomprendendo nel servizio universale una serie di servizi essenziali che, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs 261/1999, comprende la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg;

Considerato che la Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha previsto - a partire dal 10 settembre 2017 - la soppressione, , del monopolio di Poste Italiane nei servizi di notifica atti giudiziari oltre che delle notifiche relative a violazioni del Codice della Strada;

Preso che dal portale AGCOM (ink: <https://www.agcom.it/servizio-universale-postale> si rileva che In Italia il servizio universale postale è affidato a Poste Italiane fino al 2026 e che su tale affidamento il M.I.S.E. effettua, ogni cinque anni, una verifica sulla base di un'analisi dell'Autorità;

Preso atto di quanto segue:

► Il servizio universale comprende:

- 1 la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 Kg;
- 2 la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione dei pacchi postali fino a 20 Kg;
- 3 i servizi relativi agli invii raccomandati e agli invii assicurati;
- 4 la "posta massiva" (comunicazioni bancarie, bollette e bollettini di pagamento, etc.),

► I servizi rientranti nel servizio postale universale si distinguono in:

- "riservati" (erogati in esclusiva da Poste Italiane) e
- "non riservati" (erogati anche da operatori postali alternativi).

► I primi consistono nella notificazione degli atti giudiziari e delle contravvenzioni del Codice della strada, mentre tra i secondi si annoverano i servizi oggetto di recente liberalizzazione: raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii di corrispondenza interna e transfrontaliera entro il limite di peso di 50 grammi e gli invii raccomandati attinenti alle procedure della Pubblica Amministrazione;

Preso, inoltre atto dell'accordo di programma sottoscritto (2015-2019) dal MISE con POSTE italiane che all'art. 5 comma 2, prevede che POSTE possa erogare alle PPAA anche servizi ulteriori rispetto al c.d. "servizio universale" (ossia rispetto ai servizi di raccolta, trasporto, smaltimento e distribuzione degli invii postali fino a 2 kg e dei pacchi fino a 20 kg);

Vista la Legge 2017 per il mercato e la concorrenza (art.1, comma 57 lett. b) **ha abrogato**, a decorrere dal 10 settembre 2017, l'art.4 del d.lgs.261/1999 concernente l'affidamento in esclusiva Poste Italiane S.p.a. dei servizi inerenti le notificazioni di atti giudiziari e di multe;

Preso atto che "in tema di notifica atti giudiziari", l'ufficio provveditorato aveva avuto modo di rilevare dal portale AGCOM e MISE la seguente documentazione:

- a) **Delibera AGCOM n. 77/18/CONS del 20/02/2018 e "Regolamento in Materia di Rilascio Licenze per Svolgere il Servizio di Notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285) – da cui, in sintesi, si desume quanto segue:**

- *obbligo del possesso di requisiti generali oltre a quelli di affidabilità e professionalità finalizzati a soddisfare le esigenze di affidabilità e di corretta esecuzione del servizio,*
- distinzione tra licenze regionali e nazionali (con requisiti maggiori),***
- ***diversificazione tra abilitazione per notifiche di atti giudiziari e delle multe o solo per queste ultime,***
- unificazione della titolarità della licenza in capo ad uno stesso operatore che, attraverso l'aggregazione di più operatori postali, con obbligo per lo stesso di dimostrare, l'esistenza di una effettiva organizzazione unitaria per la fornitura del servizio che sarà caratterizzato dal medesimo segno distintivo,***
- ***Assunzione in capo all'operatore capogruppo titolare unico della licenza, della responsabilità, sotto qualsiasi profilo, della fornitura del servizio; in particolare, ai fini del rispetto delle norme, legislative e regolamentari, e delle delibere dell'Autorità applicabili al servizio oggetto di licenza, anche per le operazioni, attività e fasi del servizio svolte dagli operatori aggregati.***

Preso atto della ricerca normativa eseguita dal Provveditore a fine giugno 2019 (agli atti istruttori) circa gli eventuali aggiornamenti della normativa postale – che, dal sito MISE – (link. <https://www.mise.gov.it/index.php/it/comunicazioni/postale/area-operatori-postali>) hanno consentito di rilevare la seguente documentazione:

► Linee guida per i corsi di formazione per gli addetti alla notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e delle violazioni del codice della strada (12/03/19) Aggiorn.to: 10 giugno 2019

► **Delibera AGCOM n. 155/19/CONS** (pdf) di integrazione alla regolamentazione di cui alla precedente Delib agcom 77/18/Cons e conseguente alle modifiche introdotte dall'art.1, commi 813 e 814, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

► **ELENCO LICENZE INDIVIDUALI SPECIALI** per Notifica di ATTI GIUDIZIARI e CONTRAVVENZIONI (ultimo aggiornamento 18/06/2019)

Da cui risulta che

Notifiche atti giudiziari e contravvenzioni a livello Nazionale oltre a Poste che (a norma del Decreto Mise 19/7/201)- è già fornitore del servizio Universale) – risultano titolari delle licenze speciali solo 2 ditte:

Nexive S.p.a sede Via Gaudenzio Fantoli, 6/3 - 20138 Milano

Citypost S.p.a. Sede Via del Fischione, 19 - 56019 Vecchiano (PI) Fraz. Migliarino Pisano

Preso atto che per garantire piena e completa operatività degli uffici camerali non si può prescindere da un servizio di notifica degli atti giudiziari a livello Nazionale ,

Tenuto conto di un prossimo accorpamento con la Camera di Rieti e dei consolidati rapporti con le Poste Italiane che consentono una ormai snella procedura operativo-gestionale e assicurano il tempestivo e puntuale adempimento di tutti i servizi postali;

Considerato inoltre che Poste Italiane S.p.A.:

- 1) gestisce un'organizzazione in grado di coprire il territorio nazionale extra Regione Lazio ed estero, quale gestore del servizio postale universale internazionale, garantendo una strutturazione capillare del servizio di recapito in tutto il territorio nazionale, offrendo un servizio rispondente alle esigenze dell'Ente;
- 2) ha fino ad ora eseguito tutte le prestazioni oggetto dell'affidamento a regola d'arte, secondo le indicazioni e nel rispetto delle tempistiche e dei costi pattuiti;

- 3) garantisce i recapiti della corrispondenza affidatagli attraverso il servizio postale universale presso qualsiasi destinazione;
- 4) svolge un servizio pienamente affidabile e propone tutte le attività propedeutiche alla spedizione universale della posta con la garanzia della relativa tracciabilità;
- 5) per tali servizi, **applica alla Camera uno sconto sulle tariffe base disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**, e che pertanto possono essere ritenute congrue rispetto alla media dei prezzi del settore di riferimento tenendo conto della qualità della prestazione;

Ritenuto per quanto sopra menzionato, oltre che per ragioni di economicità procedimentale, nella more dell'accorpamento con la CCIAA di Rieti, opportuno ed anche legittimo procedere - ad **un affidamento diretto** a Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 del “Servizio di Posta Full Easy e Pick Up – periodo 01/10/2019 – 30/09/2020” **a mezzo di Trattativa Diretta sul MEPA a valere sul Bando Servizi categoria “di “Servizi Postali” di raccolta e recapito così da garantire la continuità al servizio camerale;**

Preso atto che l'autorizzazione al pagamento posticipato presuppone – per Poste italiane - il preventivo obbligatorio controllo della policy del credito;

Considerato che il Provveditore, previ contatti intercorsi con il referente camerale di Poste italiane - *pur consapevole della completezza dei pagamenti camerali e delle tempistiche non contenute di Poste Italiane* – nella more di ogni valutazione circa l'affidamento - ha ritenuto opportuno richiedere allo stesso referente – con mail del 24/06/2019 – di attivarsi per tempo per la verifica della policy del credito nei confronti della Camera oltre a richiedere la documentazione postale completa per i 2 servizi postali in argomento;

Considerato che **il referente di Poste con mail dell'8/7/19 – agli atti - ha comunicato la regolarità della Camera per la Policy del credito che consente, pertanto, di poter attivare entrambi i servizi con previsione di pagamento posticipato;**

Preso atto che lo stesso, con due distinte mail del 10/07/19 ha poi recapitato la documentazione per - *agli atti istruttori* – è pervenuta alla Camera la comunicazione necessaria ad attivare i 2 servizi di Posta Full Easy e Pick Up per il periodo 01/10/2019 – 30/09/2020 – come di seguito dettagliatamente indicata:

RELATIVAMENTE Al Servizio POSTA FULL EASY – **documentazione acquisita al prot. 9522 del 15/07/19:**

- 1) Nota proposta contrattuale,
- 2) Accettazione della Proposta Contrattuale;
- 3) Scheda Cliente Posta Easy Full (*che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio*)
- 4) Condizioni Generali del Servizio Posta Easy (CGS)
- 5) Tracciabilità Pluriconto (ex Legge 136/2010)
- 6) All. A Informativa privacy Pers. Giuridiche
- 7) All. B Informativa privacy Pers. Fisiche
- 8) **All. 6 Listino prezzi***

RELATIVAMENTE Al Servizio PICK UP - **documentazione acquisita al prot. 9524 del 15/07/19:**

- 1) Nota proposta contrattuale,
- 2) Accettazione della Proposta Contrattuale
- 3) Scheda cliente Pick-Up Full” (*che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio*)
- 4) CGS Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up

- 5) Modalità Operative (*ad uso operativo*)
- 6) Tracciabilità Pluriconto (ex Legge 136/2010)
- 7) All. A Informativa privacy Pers. Giuridiche
- 8) All. B Informativa privacy Pers. Fisiche
- 9) Condizioni Economiche

Ritenuto, pertanto, di poter avviare sul MEPA, nei confronti della suddetta Società, **N. 2 (due) “Trattative Dirette”**, indicando quale “valore unico ammesso” i seguenti importi, corrispondenti alla citata stima annua:

► **POSTA FULL EASY** comprensivo delle spese di spedizione – 01/10/2019 – 30/09/2020 valore unico ammesso € **18.000,00** di cui 120,00 +bollo per Servizio Full Easy;

► **PICK UP FULL** – 01/10/2019 – 30/09/2020 valore unico ammesso € **350,00 + IVA**;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 36 commi **6, 6-bis e 6-Ter** del medesimo Decreto Legislativo, che, per affidamenti sotto soglia, prevedono rispettivamente quanto segue:

“6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni “

6-bis Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici.

6-ter. Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.”;

Visto l'art. 53 comma 2 delle Regole di E – Procurement, il quale stabilisce che “Il Soggetto Aggiudicatario, quale stazione appaltante, procede nei confronti dell'affidatario alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici”;

Visto, peraltro, l'art. 18 comma 3 delle Regole di E – Procurement, il quale stabilisce che “la Consip effettuerà i controlli e le verifiche previste ex legge in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati in capo ai fornitori abilitati risultati aggiudicatari di Accordi Quadro o Convenzioni”, precisando che “Il MEF e/o la Consip si riservano, altresì, la facoltà di richiedere chiarimenti, effettuare controlli e/o verifiche a campione – anche successivamente

al rilascio della Registrazione o dell'Abilitazione - in merito all'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati";

Rilevato, pertanto, che, alla stregua della norma da ultimo citata, le verifiche a campione eseguite da Consip non sostituiscono quelle che quest'ultima è comunque tenuta ad eseguire sulla base della normativa in materia;

Considerato, pertanto, che, per effetto di tale norma, la mancata adozione, nei confronti della Società sopra citata, di provvedimenti di sospensione annullamento o revoca dell'Abilitazione, induce la stazione appaltante a riporre un legittimo affidamento in ordine alla posizione di regolarità della stessa;

Ritenuto, tuttavia, opportuno che la Camera proceda comunque, autonomamente da Consip, alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, ad ulteriore garanzia della legittimità della procedura;

Considerato, che, a norma dell'art. 11 – punto 6 del citato regolamento camerale per affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 20.000,00- l'Ufficio Provveditorato, nella more del presente affidamento, con mail del 12/07/19 ha richiesto il rilascio del DGUE e dell'Informativa Privacy ha subito avviato le verifiche previste in capo a Poste Italiane Spa, ai fini del tempestivo rilascio delle relative attestazioni, come di seguito dettagliato ed agli atti istruttori:

► **DGUE e Informativa Privacy** rilasciati da **Poste Italiane Spa** e recapitato alla Camera con mail del 17/07/2019 – acquisita al **prot. 9747 19/07/2019**;

► Visura camerale **REA 842633 al 12/7/19**;

► Assenza di Annotazioni Riservate Anac al 15/7/2019;

► Regolarità contributiva– giusto Durc-OnLine valido **fino al 25/10/19** – **acquisito al prot. n. 9987 del 25/7/19** ;

► Certificato Casellario Giudiziale – richiesto alla Procura di Viterbo con modalità di richiesta massiva per 15 soggetti di cui alla nota **prot. n.9562 del 16/7/19**;

► Certificato Carichi Pendenti richiesto alla Procura di Roma con nota **prot. n. 9490 del 15/7/19**;

► Attestazione di Assenza violazioni *gravi , in materia di pagamento imposte e tasse* – *richiesta alla direzione generale Agenzia Entrate di Roma con nota* **prot. n. 9489 del 15/7/19** (da questi inoltrata alla *dp.2roma* – **prot. 9566 del 16/7/19**) –

Preso, comunque atto, nella more dell'acquisizione dei requisiti richiesti, che risulta pervenuta nel frattempo da parte dell'Agenzia delle Entrate, (in riscontro di una precedente richiesta camerale di controllo autodichiarazione delle Poste) la nota acquisita al prot. 9833 del 23/7/19 – dalla quale si rileva che a carico di Poste non risultano violazioni gravi definitivamente accertate;

Preso atto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall'art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

Considerata, stante la trattativa MEPA, la necessità di acquisire idonea documentazione attestante l'avvenuto assolvimento del bollo- al fine di evitare la segnalazione all'Agenzia delle Entrate (ai sensi dell'art. 19 del DPR 642/72) ;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, sufficiente la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera n 1174 del 19 dicembre 2018 “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2018), , la quale, con riguardo all'art. 2 “Entità della contribuzione”, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione;

Acquisito per € 18.350,00,, in considerazione dell'esiguità dell'importo, lo **SMART CIG Z3D293011C** gestibile con procedura semplificata;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al

riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Preso atto degli obblighi del controllo a campione dei requisiti dichiarati dalla ditta, e considerato che in caso di successivo accertato difetto del possesso dei requisiti *[come previsto dall'art. 108 comma 1 lett. c)]* la Camera risolverà il contratto -e [ai sensi dell'art. 108 comma 5] procederà al pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Non ritenendo opportuno prevedere il versamento di alcuna cauzione definitiva e che- ai sensi dell'art. 103 comma 11 – pur essendo l'aggiudicazione è subordinata ad un miglioramento del prezzo si ritiene che il prezzo offerto da Poste Italiane per entrambi i servizi in argomento risulti già essere vantaggioso risultando invariato rispetto alle precedenti annualità contrattuali (avendo anche preso atto della modifica del costo atti giudiziari dal 10/7/19 di cui alla citata nota di Poste prot. 7521 del 10/6/19;

Preso atto delle obiezioni già eccepite da Poste *(in sede di trattativa diretta per l'affidamento del Servizio di Posta Full Easy in scadenza ed agli atti istruttori)* circa la previsione Camerale di penali per eventuali ritardi o difetti di esecuzione dovuti a negligenza dell'appaltatore [ai sensi dell'art. 108 comma 4];

Considerato che trattandosi di Servizi Universali, *sulla base delle intese intercorse a suo tempo con Poste in materia di penali*, è necessario fare rimando alla carta dei servizi postali con previsione di applicazione normativa della vigente in materia di qualità del Servizio universale – per eventuali inadempienze di Poste Italiane Spa

Ravvisata l'opportuno, ai fini dell'economicità del procedimento, non reiterare per gli affidamenti in argomento, la previsione di penali previste dal Codice dei contratti prendendo atto della legittima possibilità per l'Ente di avvalersi, comunque, delle disposizioni previste dagli articoli 108 comma 4 e 113-bis comma 2 del D.Lgs. 50/2016 - in caso di eventuali ritardi o difetti di esecuzione dovuti a negligenza dell'appaltatore in misura rapportata all'entità di eventuali danni subiti ed in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto complessivo contrattuale;

Preso atto - ai fini del diritto di un eventuale recesso anticipato della Camera dai 2 contratti postali - qualora l'accorpamento con la Camera di Rieti dovesse perfezionarsi prima della scadenza – di quanto previsto dagli articoli 10 dei modelli di CGS Condizioni Generali del servizio relativi al RECESSO – sia per Posta Full Easy per Pick Up Full, dai quali si evince la possibilità di esercitare tale diritto da ciascuna delle due parti – a mezzo di nota Raccomandata A.R. - che avrà effetto decorsi 30 gg dal ricevimento della comunicazione e con previsione di pagamento del corrispettivo per il servizio già erogato;

Considerato che la spesa da sostenere per i 2 servizi postali in argomento - nei 3 mesi del corrente esercizio (Ott-Dic 2019) - trova copertura sul budget del corrente esercizio a valere

sulle prenotazioni di spesa già disposte con propri precedenti provvedimenti – secondo quanto di seguito indicato:

► **Spesa 3 Mesi FULL EASY € 4.500 DI CUI € 30,00 + BOLLO PER SERV. POSTA EASY (€18 000/12 x 3) a valere sulle seguenti 3 prenotazioni di spesa - disposte con provvedimento n. 34 del 4/02/2019:**

► Prenot..n. **48/2019** sul conto **325056 CAD/CAN** attività istituzionale

► Prenot..n. **49/2019** sul conto **325053** attività commerciale

► Prenot..n. **50/2019** sul conto **325053** attività istituzionale (**NO CAD/CAN**)

► **Spesa 3 Mesi PICK UP FULL € 87,50 + IVA (€ 350/12 x 3) a valere sulla prenotazione di spesa n. 38/2019 sul conto 325053 attività istituzionale - disposta con provvedimento n.38 del 4/02/2019:**

Vista l'istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento;

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di **affidare** – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - a **Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma –i “Servizi di Posta Full Easy comprensivo delle spese di spedizione e Pick-UP FULL_- PERIODO 01/10/2019 – 30/09/2020 - SMART CIG Z3D293011C” - al costo complessivo annuo stimato di € 18.350,00 – prevedendo per entrambi il pagamento posticipato da parte della Camera;**

Di procedere a tale affidamento **a mezzo di 2 (due) distinte TRATTATIVE DIRETTE sul MEPA a valere sul Bando “Servizi Postali di raccolta e recapito”** in coerenza e accettazione dei **n. 13 documenti postali** trasmessi dal Referente (**ed acquisiti al prot. camerale n. 9522 e n. 9524 del 15/7/19**) - di seguito elencati - che, preventivamente compilati risultano **allegati al presente provvedimento quale parte integrante:**

► Servizio **POSTA FULL EASY** comprensivo delle spese di spedizione – 01/10/2019 – 30/09/2020 **– documentazione acquisita al prot. 9522 del 15/07/19 - valore unico ammesso € 18.000,00 di cui 120,00 +bollo per Servizio Full Easy;**

- 1) Accettazione della Proposta Contrattuale;
- 2) Scheda Cliente Posta Easy Full (*che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio*)
- 3) Condizioni Generali del Servizio Posta Easy (CGS)
- 4) All. 4 Tracciabilità Pluriconto (ex Legge 136/2010)
- 5) All. 6 Listino prezzi
- 6) All. A Informativa privacy Pers. Giuridiche

► Servizio **PICK UP FULL** – 01/10/2019 – 30/09/2020 **– documentazione acquisita al prot. 9524 del 15/7/19 - valore unico ammesso € 350,00 + IVA:**

- 1) Accettazione della Proposta Contrattuale
- 2) Scheda cliente Pick-Up Full” (*che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio*)

- 3) CGS Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up
- 4) All. 1 Modalità Operative
- 5) All. 2 Condizioni Economiche
- 6) All. 4 Tracciabilità Pluriconto (ex Legge 136/2010)
- 7) All. A Informativa privacy Pers. Giuridiche

Di dare atto che la verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 nei confronti della suddetta Società è stata già avviata;

Di non prevedere alcuna cauzione definitiva ritenendo di sopraspedere ad un miglioramento del prezzo - ritenendo già vantaggiose le tariffe postali per quanto citato in premessa;

Di inserire per i due contratti in argomento – in materia di penali - un rimando alla carta dei servizi postali con previsione di applicazione normativa della vigente in materia di qualità del Servizio universale - - per eventuali inadempienze di Poste Italiane Spa – ritenendo comunque legittima la possibilità per l'Ente di potersi avvalere di quanto previsto dagli articoli, 108 comma 4 e 113-bis comma 2 D.Lgs. 50/2016 - in caso di eventuali ritardi o difetti di esecuzione dovuti a negligenza di Poste Italiane spa;

Di prendere atto, ai fini del diritto di un eventuale recesso anticipato della Camera dai 2 contratti postali - qualora l'accorpamento con la Camera di Rieti dovesse perfezionarsi prima della scadenza – di quanto previsto dagli articoli 10 dei modelli di CGS Condizioni Generali del servizio relativi al RECESSO – sia per Posta Full Easy per PickUp Full, dai quali si evince la possibilità di esercitare tale diritto da ciascuna delle due parti – a mezzo di nota Raccomandata A.R. - che avrà effetto decorsi 30 gg dal ricevimento della comunicazione e con previsione di pagamento del corrispettivo per il servizio già erogato;

Di prevedere l'obbligo di assolvimento del BOLLO nella misura di € 16,00 – a norma della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – con connessa necessità di acquisire **idonea documentazione attestante l'avvenuto assolvimento** al fine di evitare la segnalazione all'Agenzia delle Entrate (ai sensi dell'art. 19 del DPR 642/72) ;

Di conferire mandato al Provveditorato di concordare con il Referente di Poste Italiane i termini per la definizione delle 2 **TRATTATIVE DIRETTE sul MEPA** per l'affidamento a Poste Italiane Spa dei servizi in argomento **periodo 01/10/2019 – 30/09/2020** inserendo sul portale Consip i rispettivi documenti contrattuali allegati al presente provvedimento, oltre ai **n. 2 Modelli Allegati alle singole Trattative -** predisposti dagli uffici ed agli atti del presente provvedimento, da cui tra l'altro, si evidenzia l'indicazione dei rispettivi importi complessivi stimati ;

Di utilizzare, per gli oneri 2019 del **FULL EASY in argomento** - il budget del corrente esercizio **a valere sui conti di seguito indicati e disponibile sulle rispettive prenotazioni** – già disposte con proprio precedente provvedimento n. 34 del 4/02/2019:

a) Prenot..n. 48/2019 sul conto 325056,

b) Prenot..n. 49/2019 sul conto 325053 attività commerciale,

c) Prenot..n. 50/2019 sul conto 325053 attività istituzionale;

Di utilizzare, per gli oneri 2019 del **PICK UP FULL** in argomento il budget del corrente esercizio a valere sul conto 325053- istituzionale e disponibile sulla prenotazione di spesa n. 38/2019 già- disposta con provvedimento n.38 del 4/02/2019;

Di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi nel prossimo 2020 la quantificazione degli oneri postali di competenza;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di procedere, a norma del D.lgs.192/2012 e dell'Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013 a conferire l'incarico con esplicita previsione di pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione di idonea fattura elettronica previa verifica della regolarità contributiva;

Di ritenere sufficiente - ai fini dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 la pubblicazione del presente provvedimento solo sul sito camerale sezione Trasparenza -- alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."